

Parma, 16 febbraio 2026

Informativa sui valori quota e sulle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 31 dicembre 2025

Commento

Il mese di dicembre 2025 ha chiuso un anno positivo per i mercati finanziari globali, caratterizzato da un andamento mensile più cauto e consolidato rispetto ai rally dei mesi precedenti.

Relativamente alle politiche monetarie e al mercato obbligazionario, il focus è rimasto sulle banche centrali e sulla gestione dell'inflazione, ancora leggermente sopra i target. La FED ha tagliato i tassi di 25 punti base il 10 dicembre, portandoli in un range del 3,5%-3,75%. Nella riunione del 18 dicembre '25, la Banca Centrale Europea ha deciso di mantenere i tassi d'interesse invariati in quanto ha rivisto al rialzo le stime di crescita per il 2025 (+1,4%) e 2026 (+1,2%), segnalando che l'inflazione dovrebbe stabilizzarsi sul target del 2% nel medio termine. Nonostante i tagli, i rendimenti dei titoli di stato a lungo termine sono rimasti stabili o in leggero rialzo a causa delle preoccupazioni fiscali e inflattive.

Per i mercati azionari, dicembre è stato un mese di performance piatte o leggermente positive per i principali indici statunitensi, ma di discreto vigore per l'Europa e i mercati emergenti.

Negli Stati Uniti l'indice S&P 500 ha registrato un rendimento quasi nullo (+0,06%), terminando comunque l'anno con un solido +17,9%. Il Nasdaq ha mostrato una lieve flessione (-0,5%), segnale di una rotazione settoriale che ha privilegiato i titoli "value" (finanziari e industriali) a discapito dei "giganti" tecnologici e del comparto AI.

I mercati internazionali hanno sovraperformato Wall Street con l'Europa con rialzi vicini al +2,7%. L'Italia (FTSE MIB) è stata la regina d'Europa nel 2025, chiudendo l'anno con un guadagno annuo del 31,5%. Le "banche" e la "difesa" sono stati i motori principali del rally di fine anno. Le banche hanno beneficiato di profitti solidi, mentre la "difesa" è stata sostenuta dai piani di spesa governativa. I mercati Emergenti hanno segnato un +3,0% mensile, sostenuti da valutazioni più attraenti rispetto al mercato USA.

L'ottimismo di fine anno è stato temperato da alcuni elementi critici di geopolitica e di commercio. Le tensioni legate ai dazi commerciali e alle politiche di *deregulation* (spesso associate alla amministrazione Trump) hanno mantenuto alta la volatilità settoriale. Negli Stati Uniti, un prolungato *shutdown* governativo (43 giorni) ha complicato l'interpretazione dei dati macroeconomici a fine anno.

Linee Finanziarie

Valore quota e rendimenti storici

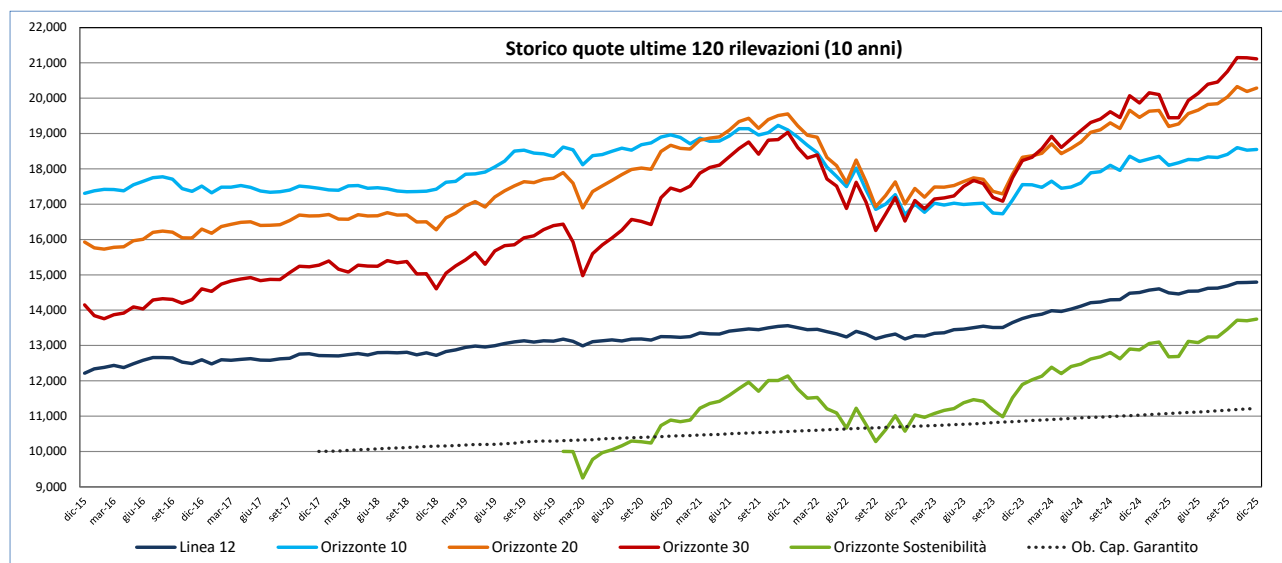
Il valore delle quote delle linee finanziarie è riportato nella tabella seguente, in cui sono esposte anche le variazioni riferite a differenti orizzonti temporali; si rammenta che le linee finanziarie sono gestite da Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr (quest'ultima da sola per la Linea 12 e Sostenibilità).

Linea investimento	Valore quota (*) al 31/12/25	Delta % valore quota (**)			
		dal 31/12/24	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Linea 12 monetaria	14,792	2,017%	2,017%	12,203%	11,670%
Orizzonte 10	18,551	1,876%	1,876%	11,060%	-2,158%
Orizzonte 20	20,285	4,242%	4,242%	19,283%	8,669%
Orizzonte 30	21,114	6,291%	6,291%	27,780%	20,972%
Or. Sostenibilità	13,746	6,783%	6,783%	30,007%	26,262%

(*) il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti (aliquota del 20% e 12,50% sui titoli di Stato)

(**) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

I grafici storici sotto riportati sono riferiti a 120 rilevazioni (10 anni) ed evidenziano l'andamento delle quote. I rendimenti sono soggetti ad oscillazioni in funzione dell'andamento dei mercati e, in relazione all'orizzonte temporale tipico dell'investimento nel Fondo Pensione, è necessario e fondamentale valutarli in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, si sottolinea che il rendimento passato non è garanzia di rendimenti uguali o simili nel futuro.



Il rendimento, con riferimento alle ultime 120 rilevazioni mensili (10 anni), della linea:

- L.12 monetaria è pari al 21,11% - medio annuo semplice al 2,11% - composto al 1,93%;
- L. Orizzonte 10 è pari al 7,19% - medio annuo semplice al 0,72% - composto al 0,70%;
- L. Orizzonte 20 è pari al 27,36% - medio annuo semplice al 2,74% - composto al 2,45%;
- L. Orizzonte 30 è pari al 49,24% - medio annuo semplice al 4,92% - composto al 4,09%;
- L. O. Sostenibilità (*) è pari al 37,46% - medio annuo semplice al 7,49%

(*) linea attiva dal 27 febbraio 2020

Performance finanziaria delle linee verso benchmark

Il differenziale dei risultati delle linee finanziarie (c.d. *excess return*) rispetto ai rendimenti dei rispettivi portafogli "di confronto" (c.d. *benchmark*) nei diversi comparti offerti dal Fondo, evidenzia la capacità dei Gestori di "battere il mercato" attraverso la gestione attiva, seppure nell'ambito del budget di rischio predefinito. Nella tabella si riportano gli *excess return* sia da inizio anno che dal 1°

gennaio 2020, data dalla quale sono attivi i mandati con gli attuali Gestori, rinnovati fino a tutto il 2029.

Linea investimento	Excess return da inizio anno	Excess return dal 1/1/2020
Linea 12 monetaria	+ 0,47%	+ 2,11%
Orizzonte 10 *	+ 0,50%	+ 2,67%
Orizzonte 20 *	+ 0,55%	+ 4,18%
Orizzonte 30 *	+ 0,60%	+ 5,62%
Or. Sostenibilità **	+ 0,74%	+ 2,27%

fonte dati: "Report mensile" - BM&C

* dal 01/01/2025 è stato modificato e applicato il nuovo benchmark

** linea attiva dal 27 febbraio 2020 e dal 01/7/2022 è stato applicato il nuovo benchmark ESG

Le *performance* delle linee rispetto ai *benchmark* da inizio anno risultano positive così come da inizio gestione del 2020 dove presentano risultati migliori rispetto a quella "teorica" dei rispettivi benchmark.

Linee Assicurative

Valore quota e rendimenti storici

I valori della quota della linea "**Orizzonte Capitale Garantito**" (dal 1° gennaio 2018 gestita da CA Vita) sono riportati nella tabella in cui sono esposti anche i rendimenti semplici riferiti ai differenti orizzonti temporali.

Linea assicurativa	Valore quota al 31/12/25	Delta % valore quota (*)			
		dal 31/12/24	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Orizz. Cap. Garantito	11,219	1,723%	1,723%	4,792%	7,513%

(*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Informiamo, infine, che nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali della linea "**Obiettivo Rendita**" (gestita da Unipol), chiusa ai nuovi versamenti a far tempo dal 1° gennaio 2019, comprensiva della rivalutazione certificata alla stessa data.

Aggiornamento delle posizioni individuali nell'area riservata del sito

Nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è altresì disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.


 Francesco Maria Caputi
 Direttore Generale


 Gian Marco Gemma
 Presidente

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA